

AVVISO n.4279	10 Marzo 2017	ETFplus - ETF indicizzati
--------------------------------	---------------	--------------------------------------

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto : CONCEPT FUND SOLUTIONS
dell'Avviso

Oggetto : 'ETFplus - ETF indicizzati' - Inizio
negoziazioni 'CONCEPT FUND
SOLUTIONS'

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Denominazione a listino ufficiale	ISIN
DB X-TRACK MSCI USA MIN VOL UCITS ETF DR	IE00BDB7J586
DB X-TRACK MSCI EMU MIN VOL UCITS ETF DR	IE00BDGN9Z19
Tipo strumento:	ETF - Exchange Traded Fund
Oggetto:	INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA
Data inizio negoziazione:	13/03/2017
Mercato di quotazione:	Borsa - Comparto ETFplus
Segmento di quotazione:	Segmento ETF INDICIZZATI - CLASSE 2
Specialista:	KCG EUROPE LIMITED - IT2997

SOCIETA' EMITTENTE

Denominazione: CONCEPT FUND SOLUTIONS

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE E INFORMAZIONI PER LA NEGOZIAZIONE

vedi scheda riepilogativa

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 13/03/2017, gli strumenti indicati nella scheda riepilogativa verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

Allegati:

- Scheda riepilogativa
- Documenti per la Quotazione

Denominazione/Long Name	Codice ISIN	Trading Code	Instrument Id	Valuta negoziazione	Exchange Market Size	Differenziale Massimo di prezzo	Quantitativo minimo di negoziazione	Valuta denominazione	Numero titoli	Numero titoli al	Indice benchmark / sottostante
DB X-TRACK MSCI USA MIN VOL UCITS ETF DR	IE00BDB7J586	XMVU	810721	EUR	3550	2 %	1	USD	185000	09/03/17	MSCI USA MINIMUM VOLATILITY TRN
DB X-TRACK MSCI EMU MIN VOL UCITS ETF DR	IE00BDGN9Z19	XMVE	810722	EUR	4150	1,5 %	1	EUR	310000	09/03/17	MSCI EMU MINIMUM VOLATILITY TRN

Denominazione/Long Name	Natura indice	TER – commissioni totali annue	Dividendi (periodicità)
DB X-TRACK MSCI USA MIN VOL UCITS ETF DR	NET TOTAL RETURN	0,2 %	ANNUALE
DB X-TRACK MSCI EMU MIN VOL UCITS ETF DR	NET TOTAL RETURN	0,25 %	ANNUALE



Ammissione alle negoziazioni delle Azioni del comparto della CONCEPT FUND SOLUTIONS PLC, società di investimento multicompardo di tipo aperto a capitale variabile di diritto irlandese, costituita ed operante in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche,

db x-trackers MSCI USA Minimum Volatility UCITS ETF (DR)

Classe 1D denominata in Dollari Statunitensi

(ISIN: IE00BDB7J586)

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 8 MARZO 2017

DATA DI VALIDITA' DELLA COPERTINA: DAL 13 MARZO 2017

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO. IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.



**DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE DI OICR APERTI INDICIZZATI ESTERI ARMONIZZATI
RELATIVO AL COMPARTO DELLA CONCEPT FUND SOLUTIONS PLC:**

**db x-trackers MSCI USA Minimum Volatility UCITS ETF
(DR)**

Classe 1D denominata in Dollari Statunitensi

(ISIN: IE00BDB7J586)

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 8 MARZO 2017
DATA DI VALIDITA' DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: DAL 13 MARZO 2017



A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

Concept Fund Solutions PLC è una società (*limited liability company*) di investimento multi comparto di tipo aperto autogestita¹ e con separazione delle passività tra comparti costituita in Irlanda il 17 Novembre 2004 ai sensi del Companies Acts (Reg. 393802) ed in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche (la “**Società**”).

La Società ha delegato *Deutsche International Corporate Services (Ireland) Limited*, con sede legale in Eastpoint Business Park, Pinnacle 2, Clontarf, Dublino 3, Irlanda (la “**Società di Gestione dell’Investimento**”)² per la gestione giornaliera del patrimonio della Società e del portafoglio dei Comparti, come di seguito definiti, la quale ha a sua volta conferito incarico a *Deutsche Asset Management Investment GmbH*, con sede legale in Mainzer Landstrasse Mainzer Landstr. 11-17, 60329, Francoforte sul Meno, Germania (il “**Sub-Investment Manager**”)³, che si avvale della collaborazione di *Deutsche Asset Management (UK) Limited*, con sede legale in One Appold Street, Londra EC2A 2UU, Regno Unito (il “**Sub-Portfolio Manager**”)⁴, per svolgere alcune attività di gestione dell’investimento del Comparto Rilevante, come di seguito definito.

La Società adotta una struttura multicompardo che consente l’offerta di una molteplicità di fondi che adottano ciascuno una strategia di investimento differente (ciascuno un “**Comparto**” e collettivamente i “**Comparti**”).

I Comparti della Società sono organismi di investimento collettivo del risparmio (“**OICR**”) aperti armonizzati⁵ classificabili come Exchange Traded Funds (ETF) in quanto caratterizzati a) da una politica di investimento che consiste nella replica di un indice di riferimento e pertanto dall’assenza di una qualsiasi attività discrezionale da parte della Società di

¹ Una “*Self-Managed Investment Company (SMIC)*” è una società di investimento autorizzata ai sensi della Direttiva UCITS che non ha provveduto alla nomina di una società di gestione e che rispetta la disciplina applicabile prevista dal *S.I. No. 352/2011 - European Communities (Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities) Regulations 2011* in relazione ai requisiti di capitale e alla struttura organizzativa.

² Deutsche International Corporate Services (Ireland) Limited provvede all’eventuale esercizio dei diritti di voto, conclude i contratti con le controparti e si occupa delle notifiche ai clienti, del calcolo delle commissioni di gestione e del rispetto dei requisiti regolamentari (EMIR).

³ Deutsche Asset Management Investment GmbH cura l’esecuzione degli ordini per conto del comparto, gli aspetti operativi, la *compliance*, il *risk management* e la reportistica.

⁴ Deutsche Asset Management (UK) Limited provvede a prendere le decisioni di investimento giornaliere relative ai portafogli sotto la supervisione e seguendo le linee guida della Concept Fund Solutions plc e fornisce i servizi amministrativi per i portafogli.

⁵ Si definisco “*armonizzati*” i fondi comuni di investimento e le società di investimento a capitale variabile (SICAV) esteri rientranti nel campo di applicazione della Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche (“**Direttiva UCITS**”).



Gestione nelle scelte di investimento (gestione passiva) e b) dal fatto che le Azioni sono ammesse alla quotazione su uno o più mercati regolamentati (il “**Mercato Secondario**”).

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell’articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 Maggio 1999 con delibera n. 11971 (il “**Regolamento Emittenti**”) e successive modifiche (gli “**Investitori Qualificati**”), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall’emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l’emittente stesso le azioni dell’ETF (il “**Mercato Primario**”) mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria poc’anzi segnalata (gli “**Investitori Retail**”) potranno acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul Mercato Secondario (conformemente a quanto previsto nel paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

L’obiettivo di investimento della Classe 1D del comparto **db x-trackers MSCI USA Minimum Volatility UCITS ETF (DR)** (il “**Comparto Rilevante**”) è quello di riflettere e cercare di replicare il rendimento del *MSCI USA Minimum Volatility (USD) Index* (l’“**Indice**”) (l’Indice) che è concepito per riflettere il rendimento delle azioni relative ad alcune società ad alta e media capitalizzazione quotate negli Stati Uniti, incluse nel MSCI USA Index (Parent Index). Per essere idonee all’inclusione nell’Indice, le azioni delle società incluse nel Parent Index sono selezionate mediante una strategia a volatilità minima. La volatilità è un modo per misurare il movimento dei prezzi delle azioni nel corso del tempo. In generale, le azioni il cui prezzo varia regolarmente in modo significativo sono considerate azioni con una volatilità più elevata rispetto a quelle che presentano oscillazioni di prezzo meno significative. Il processo di selezione azionario si basa su un modello predefinito gestito dallo Sponsor dell’Indice. Il modello si propone di prevedere la volatilità delle azioni e, oltre a una tecnica di ottimizzazione, saranno applicati ulteriori criteri di rischio, come ponderazioni minime e massime per società, Paese o settore.

L’indice, calcolato da MSCI Inc. (lo “**Sponsor dell’Indice**”) è un indice di tipo *total return net*; ciò significa che tutte le distribuzioni e i dividendi delle società, al netto degli oneri fiscali, vengono reinvestiti nelle azioni. La composizione dell’Indice è rivista con cadenza semestrale. Il ticker Bloomberg dell’Indice è M00IMV\$O, mentre il RIC Reuters è .dMIUS0000YNUS.

La valuta di denominazione del Comparto Rilevante è il Dollaro Statunitense (“**USD**”). Le Azioni di Classe “1D” individuano le Azioni a Distribuzione per le quali la Società intende provvedere al pagamento dei dividendi fino a quattro volte l’anno.

Al fine di realizzare l’Obiettivo di Investimento il Comparto Rilevante utilizzerà una Politica di Investimento Diretta che prevede la replica fisica di tutto l’Indice, ovvero attraverso l’acquisto di tutti (o, in casi eccezionali, di una parte sostanziale de) gli elementi costitutivi dell’Indice e mantenendo le medesime ponderazioni presenti nello stesso.

Nella misura in cui, ai fini della riduzione dei costi, il Comparto Rilevante esegue operazioni di prestito titoli, questo riceverà in definitiva il 70% del relativo reddito generato, mentre il 15% sarà destinato a Deutsche Asset Management (UK) Limited, in qualità di sub-gestore del portafoglio, e l’altro 15% a Deutsche Bank AG, in qualità di agente di prestito titoli. A tal fine il Comparto Rilevante riceverà inizialmente l’85% del relativo reddito generato da cui Deutsche Asset Management (UK) Limited riceverà la relativa allocazione. Dal momento che la ripartizione del reddito derivante dai prestiti di titoli non incrementa i costi di amministrazione del Comparto Rilevante, tale reddito è stato escluso dagli oneri correnti.



Il *tracking error* per il Comparto Rilevante è previsto essere fino all'1% in normali condizioni di mercato⁶.

Sebbene il Comparto Rilevante preveda l'adozione di una Politica di Investimento Diretta, questo non esclude la possibilità che lo stesso faccia uso di tecniche e strumenti per gestire il rischio, ridurre i costi e migliorare i risultati. Tali tecniche e strumenti possono comprendere l'uso di derivati dal quale deriva un'esposizione ad un rischio di controparte.

Più dettagliate informazioni sull'Indice nonché sulla metodologia utilizzata per la composizione dello stesso sono reperibili nel sito www.dbxtrackers.com e nel sito dello Sponsor dell'Indice www.msci.com.

Ulteriori informazioni possono essere reperite nel KIID (*Key Investor Information Document*) rilevante nonché nel prospetto completo unitamente al supplemento che descrive il Comparto Rilevante ed ad ogni ulteriore supplemento ad esso allegato (nel complesso, il **“Prospetto”**).

2. **RISCHI**

L'investimento nelle Azioni del Comparto Rilevante deve costituire oggetto di un'attenta valutazione. Si invitano pertanto i potenziali investitori nel Comparto Rilevante ad esaminare attentamente i profili di rischio di seguito enunciati, nonché a consultare il paragrafo relativo ai Fattori di Rischio contenuto nel Prospetto della Società, nel Supplemento e nel KIID del presente Comparto Rilevante.

La Società nello svolgimento dell'attività di gestione dei Comparti, compatibilmente con le politiche di investimento relative al Comparto Rilevante ed in conformità con la normativa di riferimento, potrà far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati che costituiscono prodotti complessi o/e utilizzare tecniche per la gestione efficiente del portafoglio per i quali ci si aspetta che gli investitori tipo siano investitori informati e che abbiano conoscenza del funzionamento degli stessi. In generale, ci si aspetta che gli investitori tipo siano disposti ad assumere il rischio di perdere integralmente il capitale investito, nonché il rischio di non vedere remunerato il proprio investimento.

Rischio di investimento

L'obiettivo e la politica di investimento del Comparto Rilevante consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, replicino in via generale la prestazione dell'Indice. Non è possibile garantire che il Comparto Rilevante consegua i propri Obiettivi d'Investimento. Il valore delle Azioni del Comparto Rilevante ed il rendimento che ne deriva possono crescere o diminuire così come può fluttuare il valore dei titoli nel quale il Comparto Rilevante investe. I proventi rivenienti dall'investimento in un Comparto Rilevante sono determinati calcolando gli utili generati dai titoli in portafoglio dedotte le spese sostenute, pertanto i suddetti proventi rivenienti dall'investimento in un Comparto Rilevante possono fluttuare per effetto delle variazioni di tali utili o spese.

⁶ Il *tracking error* è la differenza prevista tra il rendimento dell'Indice e quello del relativo Comparto Rilevante in normali condizioni di mercato. Nel presente documento viene riportato il dato relativo al *tracking error* previsto riportato nei relativi Allegati sul Prodotto inclusi nel Prospetto datato Gennaio 2017.



In particolare, le Azioni del Comparto Rilevante potrebbero non correlarsi perfettamente o non avere un alto livello di correlazione con l'andamento del valore dell'indice sottostante, a causa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dei seguenti fattori:

- il Comparto Rilevante deve sostenere spese e costi di vario genere (inclusi i costi di replica dell'Indice), mentre l'indice non risente di alcuna spesa;
- il Comparto Rilevante deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, le quali al contrario non incidono sulla formazione dell'indice;
- la differente tempistica tra il Comparto Rilevante e l'indice di riferimento rispetto al momento in cui vengono imputati gli eventuali proventi; e
- il ricorrere di circostanze eccezionali quali, ad esempio, eventi di turbativa del mercato o mercati estremamente volatili, possono essere in grado di far discostare in misura consistente il rendimento di un comparto a replica diretta da quello dell'indice di riferimento.

Da ciò deriva che il rendimento del Comparto Rilevante potrebbe non riflettere la *performance* dell'indice sottostante di riferimento.

Rischio di Controparte

Nel caso e nella misura in cui ai fini della efficiente gestione del portafoglio vengano utilizzati strumenti finanziari derivati, si ricorda che è presente un rischio di controparte in riferimento al soggetto con cui l'operazione è conclusa. La copertura del rischio di controparte potrebbe non essere integrale e ciò potrebbe comportare un rischio di perdita per il Comparto Rilevante nel caso in cui la controparte sia inadempiente.

Rischio indice

Non vi è garanzia che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui l'Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che è concessa agli investitori che abbiano sottoscritto od acquistato le Azioni o che ne siano venuti in possesso per un qualunque altro motivo, la facoltà di richiedere il rimborso delle stesse a valere sul patrimonio della Società nei limiti e con le modalità indicate nel Prospetto e secondo quanto altresì precisato ai sensi del successivo paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione; si ricorda inoltre che la vendita delle azioni sul mercato secondario avverrà, nei casi sopra citati, conformemente a quanto previsto dal *"Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A."* (il **"Regolamento di Borsa"**) e dal Prospetto.

Borsa Italiana S.p.A. potrà revocare o sospendere le negoziazioni delle Azioni sul mercato *ETFplus*.

In determinate circostanze, il calcolo o la pubblicazione dell'Indice potrebbero essere temporaneamente interrotti o sospesi ovvero gli elementi sulla base dei quali tale calcolo o pubblicazione vengono effettuati potrebbero essere alterati o l'Indice essere sostituito.

Determinate circostanze quali l'interruzione del calcolo o della pubblicazione dell'indice sottostante, potrebbero comportare la sospensione delle negoziazioni delle Azioni.

Il Consiglio di Amministrazione può decidere, qualora lo reputi nell'interesse della Società e/o del Comparto Rilevante ed in ottemperanza alla legge irlandese, di sostituire l'attuale indice sottostante del Comparto Rilevante con un altro indice sottostante in caso di



interruzione del calcolo e della pubblicazione dell'indice sottostante o di cessata esistenza dello stesso.

Inoltre, non può essere rilasciata alcuna garanzia implicita o esplicita che, nel caso in cui le Azioni del Comparto Rilevante ottengano l'ammissione alla quotazione in un determinato mercato regolamentato, esse rimangano quotate o che le condizioni di quotazione non cambino con il trascorrere del tempo.

La circostanza che le Azioni del Comparto Rilevante ottengano l'ammissione alla quotazione o rimangano quotate su una borsa valori di per sé non offre alcuna garanzia relativa alla liquidità delle Azioni del Comparto Rilevante.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni

Ai sensi dell'Atto Costitutivo e nei casi previsti dal Prospetto, la Società può sospendere temporaneamente il calcolo del NAV del Comparto Rilevante, delle Azioni e/o delle Classi di Azioni e l'emissione, la vendita, il rimborso e la conversione di Azioni.

La Società si riserva la facoltà di riacquistare la totalità delle Azioni del Comparto Rilevante.

Rischio di liquidazione anticipata

La Società e ciascuno dei suoi Comparti, incluso il Comparto Rilevante, potrebbero essere soggetti a liquidazione anticipata (per una descrizione sintetica della procedura di liquidazione della Società o di un Comparto si prega di fare riferimento ai punti 15.(i) e 15.(ii) del paragrafo *"Memorandum and Articles of Association"* presente nel Capitolo *"General Information"* presente nella parte generale del Prospetto). Al verificarsi di tale ipotesi, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto attraverso la vendita delle stesse sul Mercato Secondario.

Rischio di cambio

In dipendenza del fatto che l'Indice è composto principalmente da titoli negoziati in valute diverse dall'Euro, esiste un rischio di cambio associato all'investimento nel relativo Comparto Rilevante dipendente dalle eventuali fluttuazioni di cambio tra l'Euro e la rispettiva valuta di denominazione di tali titoli (USD).

Le Azioni del Comparto Rilevante possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (gli **"Intermediari Autorizzati"**).

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 49 e 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190 in materia di intermediari.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. LOL-003375 del 2 marzo 2017, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni del Comparto Rilevante nel Mercato Telematico degli OICR aperti e degli strumenti finanziari derivati cartolarizzati (ETFplus), segmento ETF indicizzati - Classe 2, e con successivo avviso ha comunicato la data di inizio delle negoziazioni del Comparto Rilevante.



4. **NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI ED INFORMAZIONI SULLA MODALITA' DI RIMBORSO**

La negoziazione delle Azioni del Comparto Rilevante si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., ETFplus, segmento ETF indicizzati - Classe 2 dalle 09.00 alle 17.30 ora italiana (*negoziazione continua*) e dalle 17.30 alle 17.35 (*asta di chiusura*), consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni del Comparto Rilevante tramite gli Intermediari Autorizzati.

Le Azioni del Comparto Rilevante sono state ammesse a quotazione sul mercato regolamentato di Francoforte (*Market Maker*: KCG Europe Ltd).

Gli Investitori *Retail* avranno peraltro la possibilità di vendere le Azioni del Comparto Rilevante anche su uno degli altri mercati regolamentati su cui le stesse sono quotate a patto che gli Intermediari Autorizzati siano abilitati ad operare sui suddetti mercati.

Le Azioni del Comparto Rilevante acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate agli Investitori Retail a valere sul patrimonio dell'ETF salvo che non ricorrono le situazioni elencate nel paragrafo intitolato "The Secondary Market" del capitolo "Repurchase of Shares" presente nella parte generale del Prospetto (come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'assenza del *market maker* o l'impossibilità di ottenere dei prezzi di offerta dalla borsa valori) nonché ogni altra eventuale circostanza eventualmente prevista dalla normativa applicabile o dalle linee guida dell'autorità di vigilanza competente.

Si precisa che le sottoscrizioni minime indicate nel Supplemento rilevante presente nel Prospetto non si applicheranno alle negoziazioni effettuate sul Mercato Secondario.

In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-quater del Regolamento Emittenti, ove il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo dal valore unitario delle Azioni, è fatto salvo il diritto per l'investitore Retail – nonché degli investitori che vengono in possesso delle Azioni della Società per qualunque altro motivo – di ottenere in qualsiasi momento il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del relativo Comparto, secondo le modalità previste dal Prospetto.

La quotazione delle Azioni del Comparto Rilevante sul mercato ETFplus organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. consente agli investitori di comprare tali Azioni, in qualsiasi momento durante il consueto orario di negoziazione. Gli investitori devono tenere presente che le ordinarie commissioni e spese di negoziazione saranno dovute agli Intermediari Autorizzati ogni qual volta vengano effettuati acquisti o vendite sul Mercato Secondario⁷.

Il regolamento delle Azioni negoziate sul mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. avverrà tramite Monte Titoli S.p.A..

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera

⁷ Si ricorda che le commissioni di sottoscrizione e rimborso indicate nel Supplemento e KIID rilevanti si applicano unicamente quando le Azioni sono sottoscritte o rimborsate direttamente dalla Società sul mercato primario e non agli investitori che acquistano o cedono le Azioni su una borsa valori.



del 29 ottobre 2007, n. 16190, gli Intermediari Autorizzati rilasciano agli Investitori *Retail*, quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto duraturo, che confermi l'esecuzione dello stesso e che contenga, se pertinenti, le informazioni di cui all'art. 53, comma 6 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.

Per quanto riguarda le commissioni di negoziazione si rinvia al successivo paragrafo 9 (“Oneri direttamente o indirettamente a carico dell'investitore e regime fiscale”).

Non è prevista la facoltà di richiedere la conversione delle Azioni del Comparto Rilevante in Azioni di altro comparto.

La Società provvede a comunicare a Borsa Italiana entro le ore 11,00 di ciascun giorno di borsa aperta il valore del NAV per quota del Comparto Rilevante relativo al giorno di borsa aperta precedente ed il numero di Azioni in circolazione.

La Società pubblica le informazioni relative ai Comparti conformemente a quanto previsto dalla normativa applicabile ed in particolare dagli articoli 22 e 103-bis del Regolamento Emittenti e dall'articolo 2.6.2 del Regolamento di Borsa nonché, nel caso in cui ricorrono le condizioni previste dalla normativa applicabile, informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano i Comparti, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Emittenti n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti e successive modifiche.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto o la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante “tecniche di comunicazione a distanza” (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi “online” che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini tramite Internet, in conformità con quanto previsto dall'art. 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

5.1 CONSEGNA DEI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI DELLE AZIONI

Le Azioni sono state dematerializzate ed immesse nel relativo sistema di gestione accentratata tramite Clearstream AG. Il codice ISIN indicato di seguito identifica le Azioni del Comparto Rilevante,



Comparto Rilevante	ISIN
db x-trackers MSCI USA Minimum Volatility UCITS ETF (DR) - Classe 1D	IE00BDB7J586

A seguito dell'ammissione alle negoziazioni sul Mercato ETFplus, le Azioni del Comparto Rilevante non potranno essere rappresentate da titoli, in conformità a quanto disposto dall'articolo 83bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché dagli articoli 11 e 16 del Regolamento Congiunto Consob/Banca d'Italia recante la Disciplina dei Servizi di Gestione Accentrata, di Liquidazione, dei Sistemi di Garanzia e delle Relative Società di Gestione del 22 Febbraio 2008 (il “**Regolamento Congiunto Consob/Banca d’Italia**”). La negoziazione presso Borsa Italiana comporterà altresì l’obbligo di deposito accentrato delle Azioni ivi negoziate presso la Monte Titoli S.p.A. e pertanto la circolazione delle Azioni sarà regolata dalle convenzioni tra la Monte Titoli S.p.A. ed il menzionato sistema di gestione accentrata Clearstream AG, presso il quale Monte Titoli S.p.A. intrattiene un conto omnibus ai sensi degli articoli 15 e 63 del Regolamento Congiunto Consob/Banca d’Italia.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA’

KCG Europe Ltd, con sede legale in 55 Basinghall Street, Londra EC2V 5DU, Regno Unito, è stata nominata con apposita convenzione operatore “Specialista”, relativamente alla quotazione delle Azioni sul Mercato ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., l’operatore Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul Mercato ETFplus assumendo l’obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle Azioni del Comparto Rilevante secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni Deutsche Bank AG, avente sede legale in Taunusanlage 12, 60325 Francoforte sul Meno, Germania, calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto Rilevante, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell’Indice.

I dati relativi all’iNAV del Comparto Rilevante calcolato in Euro da Deutsche Bank AG sono diffusi alla pagina Reuters **XMVUINAV.SG**.

8. DIVIDENDI

Le Azioni del Comparto Rilevante sono Azioni a Distribuzione (Classe “D”). Le Azioni di Classe “D” individuano le Azioni per le quali la Società intende provvedere alla distribuzione fino a quattro volte all’anno.

L’entità dei proventi dell’attività di gestione, la data di stacco e quella del pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.



B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. **ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE**

- 9.1 Le commissioni di gestione indicate nel KIID dei Comparti sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel Mercato Secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione. Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel Mercato Secondario in una certa data e l'iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.
- 9.2 Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'articolo 8, comma 5, del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dall'investimento in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto estero conformi alle direttive comunitarie, situati negli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che sono inclusi nella lista di cui al decreto del Ministro delle finanze 4 settembre 1996, e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni, al netto del 51,92 per cento dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni (cosiddetti *white listed*). I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati dell'Unione Europea e in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella cosiddetta *white list*) nei titoli medesimi. Detta percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali e annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle Azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. La ritenuta e' applicata a titolo di acconto nei confronti di a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa ai sensi dell'articolo 65 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del predetto testo unico; c) società ed enti di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 73 del medesimo testo unico e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del predetto articolo. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o



esclusi dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, la ritenuta e' applicata a titolo d'imposta.

- 9.3 Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, il Ministero delle Finanze ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote/azioni degli ETF. In particolare in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'articolo 10-ter della legge n.77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:
- (A) le azioni o le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
 - (B) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente, dato che
 - (1) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A. in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa;
 - (2) la società Monte Titoli S.p.A. accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR subdepositate; e
 - (3) gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.
- 9.4 Il trasferimento di Azioni, a seguito di successione *mortis causa* o per donazione, è soggetto all'imposta sulle successioni e donazioni con le seguenti aliquote sul valore complessivo netto delle Azioni:
- (A) trasferimenti in favore del coniuge e dei parenti in linea retta sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 1.000.000 di Euro: 4 per cento;
 - (B) trasferimenti in favore dei fratelli e delle sorelle sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 100.000 Euro: 6 per cento;
 - (C) trasferimenti in favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado: 6 per cento;
 - (D) trasferimenti in favore di altri soggetti: 8 per cento;
 - (E) se il beneficiario di detti trasferimenti è una persona portatrice di handicap riconosciuto grave ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di 1.500.000 Euro.
 - (F) Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione pubblicato secondo le modalità indicate nel paragrafo 10.



C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il NAV per Azione della Società viene pubblicato quotidianamente sul sito Internet della Società www.etf.db.com e su quello di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it.

Le modalità di calcolo del NAV sono indicate nella Sezione “Amministrazione della Società” contenute nel Prospetto della Società.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti ed i successivi eventuali aggiornamenti sono disponibili sul sito Internet della Società (www.etf.db.com) nonché, con esclusione delle relazioni annuali e semestrali, sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it):

- l'Atto Costitutivo della Società;
- il Documento di Quotazione;
- il Prospetto ed i Supplementi della Società;
- il KIID del Comparto Rilevante in lingua italiana;
- la relazione annuale e semestrale, ove disponibili.

La Società fornirà agli Investitori Retail, su richiesta indirizzata a 78 Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda ed a spese degli stessi, tramite posta o in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione, una copia dei sopra citati documenti.

La Società pubblica su Il Corriere della Sera, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e del KIID pubblicati.

Milano, 8 marzo 2017

Per Concept Fund Solutions plc

Per delega dei Legali Rappresentanti

Avv. Enrico Leone



Ammissione alle negoziazioni delle Azioni del comparto della CONCEPT FUND SOLUTIONS PLC, società di investimento multicompardo di tipo aperto a capitale variabile di diritto irlandese, costituita ed operante in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche,

db x-trackers MSCI EMU Minimum Volatility UCITS ETF (DR)

Classe 1D denominata in Euro

(ISIN: IE00BDGN9Z19)

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 8 MARZO 2017

DATA DI VALIDITA' DELLA COPERTINA: DAL 13 MARZO 2017

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO. IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.



**DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE DI OICR APERTI INDICIZZATI ESTERI ARMONIZZATI
RELATIVO AL COMPARTO DELLA CONCEPT FUND SOLUTIONS PLC:**

db x-trackers MSCI EMU Minimum Volatility UCITS ETF (DR)

Classe 1D denominata in Euro

(ISIN: IE00BDGN9Z19)

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 8 MARZO 2017
DATA DI VALIDITA' DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: DAL 13 MARZO 2017



A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

Concept Fund Solutions PLC è una società (*limited liability company*) di investimento multi comparto di tipo aperto autogestita¹ e con separazione delle passività tra comparti costituita in Irlanda il 17 Novembre 2004 ai sensi del Companies Acts (Reg. 393802) ed in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche (la “Società”).

La Società ha delegato *Deutsche International Corporate Services (Ireland) Limited*, con sede legale in Eastpoint Business Park, Pinnacle 2, Clontarf, Dublino 3, Irlanda (la “**Società di Gestione dell’Investimento**”)² per la gestione giornaliera del patrimonio della Società e del portafoglio dei Comparti, come di seguito definiti, la quale ha a sua volta conferito incarico a *Deutsche Asset Management Investment GmbH*, con sede legale in Mainzer Landstrasse Mainzer Landstr. 11-17, 60329, Francoforte sul Meno, Germania (il “**Sub-Investment Manager**”)³, che si avvale della collaborazione di *Deutsche Asset Management (UK) Limited*, con sede legale in One Appold Street, Londra EC2A 2UU, Regno Unito (il “**Sub-Portfolio Manager**”)⁴, per svolgere alcune attività di gestione dell’investimento del Comparto Rilevante, come di seguito definito.

La Società adotta una struttura multicompardo che consente l’offerta di una molteplicità di fondi che adottano ciascuno una strategia di investimento differente (ciascuno un “**Comparto**” e collettivamente i “**Comparti**”).

I Comparti della Società sono organismi di investimento collettivo del risparmio (“**OICR**”) aperti armonizzati⁵ classificabili come Exchange Traded Funds (ETF) in quanto caratterizzati a) da una politica di investimento che consiste nella replica di un indice di riferimento e pertanto dall’assenza di una qualsiasi attività discrezionale da parte della Società di Gestione nelle scelte di investimento (gestione passiva) e b) dal fatto che le Azioni sono ammesse alla quotazione su uno o più mercati regolamentati (il “**Mercato Secondario**”).

¹ Una “*Self-Managed Investment Company (SMIC)*” è una società di investimento autorizzata ai sensi della Direttiva UCITS che non ha provveduto alla nomina di una società di gestione e che rispetta la disciplina applicabile prevista dal S.I. No. 352/2011 - European Communities (Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities) Regulations 2011 in relazione ai requisiti di capitale e alla struttura organizzativa.

² Deutsche International Corporate Services (Ireland) Limited provvede all’eventuale esercizio dei diritti di voto, conclude i contratti con le controparti e si occupa delle notifiche ai clienti, del calcolo delle commissioni di gestione e del rispetto dei requisiti regolamentari (EMIR).

³ Deutsche Asset Management Investment GmbH cura l’esecuzione degli ordini per conto del comparto, gli aspetti operativi, la *compliance*, il *risk management* e la reportistica.

⁴ Deutsche Asset Management (UK) Limited provvede a prendere le decisioni di investimento giornaliere relative ai portafogli sotto la supervisione e seguendo le linee guida della Concept Fund Solutions plc e fornisce i servizi amministrativi per i portafogli.

⁵ Si definisco “*armonizzati*” i fondi comuni di investimento e le società di investimento a capitale variabile (SICAV) esteri rientranti nel campo di applicazione della Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche (“**Direttiva UCITS**”).



Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 Maggio 1999 con delibera n. 11971 (il “**Regolamento Emittenti**”) e successive modifiche (gli “**Investitori Qualificati**”), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall’emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l’emittente stesso le azioni dell’ETF (il “**Mercato Primario**”) mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria poc’anzi segnalata (gli “**Investitori Retail**”) potranno acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul Mercato Secondario (conformemente a quanto previsto nel paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

L’obiettivo di investimento della Classe 1D del comparto **db x-trackers MSCI EMU Minimum Volatility UCITS ETF (DR)** (il “**Comparto Rilevante**”) è quello di riflettere e cercare di replicare il rendimento del *MSCI EMU Minimum Volatility (EUR) Index* (l’“**Indice**”) (l’Indice) che è concepito per riflettere il rendimento delle azioni relative ad alcune società ad alta e media capitalizzazione quotate nell’Unione Monetaria Europea, incluse nel *MSCI EMU Index (Parent Index)*. Per essere idonee all’inclusione nell’Indice, le azioni delle società incluse nel Parent Index sono selezionate mediante una strategia a volatilità minima. La volatilità è un modo per misurare il movimento dei prezzi delle azioni nel corso del tempo. In generale, le azioni il cui prezzo varia regolarmente in modo significativo sono considerate azioni con una volatilità più elevata rispetto a quelle che presentano oscillazioni di prezzo meno significative. Il processo di selezione azionario si basa su un modello predefinito gestito dallo Sponsor dell’Indice. Il modello si propone di prevedere la volatilità delle azioni e, oltre a una tecnica di ottimizzazione, saranno applicati ulteriori criteri di rischio, come ponderazioni minime e massime per società, Paese o settore.

L’indice, calcolato da MSCI Inc. (lo “**Sponsor dell’Indice**”) è un indice di tipo *total return net*; ciò significa che tutte le distribuzioni e i dividendi delle società, al netto degli oneri fiscali, vengono reinvestiti nelle azioni. La composizione dell’Indice è rivista con cadenza semestrale. Il ticker Bloomberg dell’Indice è M4EMVOE, mentre il RIC Reuters è .dMIEM0000YNEU.

La valuta di denominazione del Comparto Rilevante è l’Euro (“**EUR**”). Le Azioni di Classe “1D” individuano le Azioni a Distribuzione per le quali la Società intende provvedere al pagamento dei dividendi fino a quattro volte l’anno.

Al fine di realizzare l’Obiettivo di Investimento il Comparto Rilevante utilizzerà una Politica di Investimento Diretta che prevede la replica fisica di tutto l’Indice, ovvero attraverso l’acquisto di tutti (o, in casi eccezionali, di una parte sostanziale de) gli elementi costitutivi dell’Indice e mantenendo le medesime ponderazioni presenti nello stesso.

Nella misura in cui, ai fini della riduzione dei costi, il Comparto Rilevante esegue operazioni di prestito titoli, questo riceverà in definitiva il 70% del relativo reddito generato, mentre il 15% sarà destinato a Deutsche Asset Management (UK) Limited, in qualità di sub-gestore del portafoglio, e l’altro 15% a Deutsche Bank AG, in qualità di agente di prestito titoli. A tal fine il Comparto Rilevante riceverà inizialmente l’85% del relativo reddito generato da cui Deutsche Asset Management (UK) Limited riceverà la relativa allocazione. Dal momento che la ripartizione del reddito derivante dai prestiti di titoli non incrementa i costi di amministrazione del Comparto Rilevante, tale reddito è stato escluso dagli oneri correnti.



Il *tracking error* per il Comparto Rilevante è previsto essere fino all'1% in normali condizioni di mercato⁶.

Sebbene il Comparto Rilevante preveda l'adozione di una Politica di Investimento Diretta, questo non esclude la possibilità che lo stesso faccia uso di tecniche e strumenti per gestire il rischio, ridurre i costi e migliorare i risultati. Tali tecniche e strumenti possono comprendere l'uso di derivati dal quale deriva un'esposizione ad un rischio di controparte.

Più dettagliate informazioni sull'Indice nonché sulla metodologia utilizzata per la composizione dello stesso sono reperibili nel sito www.dbxtrackers.com e nel sito dello Sponsor dell'Indice www.msci.com.

Ulteriori informazioni possono essere reperite nel KIID (*Key Investor Information Document*) rilevante nonché nel prospetto completo unitamente al supplemento che descrive il Comparto Rilevante ed ad ogni ulteriore supplemento ad esso allegato (nel complesso, il **“Prospetto”**).

2. **RISCHI**

L'investimento nelle Azioni del Comparto Rilevante deve costituire oggetto di un'attenta valutazione. Si invitano pertanto i potenziali investitori nel Comparto Rilevante ad esaminare attentamente i profili di rischio di seguito enunciati, nonché a consultare il paragrafo relativo ai Fattori di Rischio contenuto nel Prospetto della Società, nel Supplemento e nel KIID del presente Comparto Rilevante.

La Società nello svolgimento dell'attività di gestione dei Comparti, compatibilmente con le politiche di investimento relative al Comparto Rilevante ed in conformità con la normativa di riferimento, potrà far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati che costituiscono prodotti complessi o/e utilizzare tecniche per la gestione efficiente del portafoglio per i quali ci si aspetta che gli investitori tipo siano investitori informati e che abbiano conoscenza del funzionamento degli stessi. In generale, ci si aspetta che gli investitori tipo siano disposti ad assumere il rischio di perdere integralmente il capitale investito, nonché il rischio di non vedere remunerato il proprio investimento.

Rischio di investimento

L'obiettivo e la politica di investimento del Comparto Rilevante consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, replicino in via generale la prestazione dell'Indice. Non è possibile garantire che il Comparto Rilevante consegua i propri Obiettivi d'Investimento. Il valore delle Azioni del Comparto Rilevante ed il rendimento che ne deriva possono crescere o diminuire così come può fluttuare il valore dei titoli nel quale il Comparto Rilevante investe. I proventi rivenienti dall'investimento in un Comparto Rilevante sono determinati calcolando gli utili generati dai titoli in portafoglio dedotte le spese sostenute, pertanto i suddetti proventi rivenienti dall'investimento in un Comparto Rilevante possono fluttuare per effetto delle variazioni di tali utili o spese.

⁶ Il *tracking error* è la differenza prevista tra il rendimento dell'Indice e quello del relativo Comparto Rilevante in normali condizioni di mercato. Nel presente documento viene riportato il dato relativo al *tracking error* previsto riportato nei relativi Allegati sul Prodotto inclusi nel Prospetto datato Gennaio 2017.



In particolare, le Azioni del Comparto Rilevante potrebbero non correlarsi perfettamente o non avere un alto livello di correlazione con l’andamento del valore dell’indice sottostante, a causa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dei seguenti fattori:

- il Comparto Rilevante deve sostenere spese e costi di vario genere (inclusi i costi di replica dell’Indice), mentre l’indice non risente di alcuna spesa;
- il Comparto Rilevante deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, le quali al contrario non incidono sulla formazione dell’indice;
- la differente tempistica tra il Comparto Rilevante e l’indice di riferimento rispetto al momento in cui vengono imputati gli eventuali proventi; e
- il ricorrere di circostanze eccezionali quali, ad esempio, eventi di turbativa del mercato o mercati estremamente volatili, possono essere in grado di far discostare in misura consistente il rendimento di un comparto a replica diretta da quello dell’indice di riferimento.

Da ciò deriva che il rendimento del Comparto Rilevante potrebbe non riflettere la *performance* dell’indice sottostante di riferimento.

Rischio di Controparte

Nel caso e nella misura in cui ai fini della efficiente gestione del portafoglio vengano utilizzati strumenti finanziari derivati, si ricorda che è presente un rischio di controparte in riferimento al soggetto con cui l’operazione è conclusa. La copertura del rischio di controparte potrebbe non essere integrale e ciò potrebbe comportare un rischio di perdita per il Comparto Rilevante nel caso in cui la controparte sia inadempiente. *Rischio indice*

Non vi è garanzia che l’Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui l’Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che è concessa agli investitori che abbiano sottoscritto od acquistato le Azioni o che ne siano venuti in possesso per un qualunque altro motivo, la facoltà di richiedere il rimborso delle stesse a valere sul patrimonio della Società nei limiti e con le modalità indicate nel Prospetto e secondo quanto altresì precisato ai sensi del successivo paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione; si ricorda inoltre che la vendita delle azioni sul mercato secondario avverrà, nei casi sopra citati, conformemente a quanto previsto dal “Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.” (il “**Regolamento di Borsa**”) e dal Prospetto.

Borsa Italiana S.p.A. potrà revocare o sospendere la negoziazioni delle Azioni sul mercato *ETFplus*.

In determinate circostanze, il calcolo o la pubblicazione dell’Indice potrebbero essere temporaneamente interrotti o sospesi ovvero gli elementi sulla base dei quali tale calcolo o pubblicazione vengono effettuati potrebbero essere alterati o l’Indice essere sostituito.

Determinate circostanze quali l’interruzione del calcolo o della pubblicazione dell’indice sottostante, potrebbero comportare la sospensione delle negoziazioni delle Azioni.

Il Consiglio di Amministrazione può decidere, qualora lo reputi nell’interesse della Società e/o del Comparto Rilevante ed in ottemperanza alla legge irlandese, di sostituire l’attuale indice sottostante del Comparto Rilevante con un altro indice sottostante in caso di interruzione del calcolo e della pubblicazione dell’indice sottostante o di cessata esistenza dello stesso.



Inoltre, non può essere rilasciata alcuna garanzia implicita o esplicita che, nel caso in cui le Azioni del Comparto Rilevante ottengano l'ammissione alla quotazione in un determinato mercato regolamentato, esse rimangano quotate o che le condizioni di quotazione non cambino con il trascorrere del tempo.

La circostanza che le Azioni del Comparto Rilevante ottengano l'ammissione alla quotazione o rimangano quotate su una borsa valori di per sé non offre alcuna garanzia relativa alla liquidità delle Azioni del Comparto Rilevante.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni

Ai sensi dell'Atto Costitutivo e nei casi previsti dal Prospetto, la Società può sospendere temporaneamente il calcolo del NAV del Comparto Rilevante, delle Azioni e/o delle Classi di Azioni e l'emissione, la vendita, il rimborso e la conversione di Azioni.

La Società si riserva la facoltà di riacquistare la totalità delle Azioni del Comparto Rilevante.

Rischio di liquidazione anticipata

La Società e ciascuno dei suoi Comparti, incluso il Comparto Rilevante, potrebbero essere soggetti a liquidazione anticipata (per una descrizione sintetica della procedura di liquidazione della Società o di un Comparto si prega di fare riferimento ai punti 15.(i) e 15.(ii) del paragrafo "Memorandum and Articles of Association" presente nel Capitolo "General Information" presente nella parte generale del Prospetto). Al verificarsi di tale ipotesi, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto attraverso la vendita delle stesse sul Mercato Secondario.

Le Azioni del Comparto Rilevante possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (gli "**Intermediari Autorizzati**").

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 49 e 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190 in materia di intermediari.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. LOL-003375 del 2 marzo 2017, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni del Comparto Rilevante nel Mercato Telematico degli OICR aperti e degli strumenti finanziari derivati cartolarizzati (ETFplus), segmento ETF indicizzati - Classe 2, e con successivo avviso ha comunicato la data di inizio delle negoziazioni del Comparto Rilevante.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI ED INFORMAZIONI SULLA MODALITA' DI RIMBORSO

La negoziazione delle Azioni del Comparto Rilevante si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., ETFplus, segmento ETF indicizzati - Classe 2 dalle 09.00 alle 17.30 ora italiana (*negoziazione continua*) e dalle 17.30 alle 17.35



(*asta di chiusura*), consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni del Comparto Rilevante tramite gli Intermediari Autorizzati.

Le Azioni del Comparto Rilevante sono state ammesse a quotazione sul mercato regolamentato di Francoforte (*Market Maker*: KCG Europe Ltd).

Gli Investitori *Retail* avranno peraltro la possibilità di vendere le Azioni del Comparto Rilevante anche su uno degli altri mercati regolamentati su cui le stesse sono quotate a patto che gli Intermediari Autorizzati siano abilitati ad operare sui suddetti mercati.

Le Azioni del Comparto Rilevante acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate agli Investitori Retail a valere sul patrimonio dell'ETF salvo che non ricorrono le situazioni elencate nel paragrafo intitolato “*The Secondary Market*” del capitolo “*Repurchase of Shares*” presente nella parte generale del Prospetto (come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l’assenza del *market maker* o l’impossibilità di ottenere dei prezzi di offerta dalla borsa valori) nonché ogni altra eventuale circostanza eventualmente prevista dalla normativa applicabile o dalle linee guida dell’autorità di vigilanza competente.

Si precisa che le sottoscrizioni minime indicate nel Supplemento rilevante presente nel Prospetto non si applicheranno alle negoziazioni effettuate sul Mercato Secondario.

In particolare, in conformità a quanto stabilito dall’articolo 19-*quater* del Regolamento Emittenti, ove il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo dal valore unitario delle Azioni, è fatto salvo il diritto per l’investitore *Retail* – nonché degli investitori che vengono in possesso delle Azioni della Società per qualunque altro motivo – di ottenere in qualsiasi momento il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del relativo Comparto, secondo le modalità previste dal Prospetto.

La quotazione delle Azioni del Comparto Rilevante sul mercato *ETFplus* organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. consente agli investitori di comprare tali Azioni, in qualsiasi momento durante il consueto orario di negoziazione. Gli investitori devono tenere presente che le ordinarie commissioni e spese di negoziazione saranno dovute agli Intermediari Autorizzati ogni qual volta vengano effettuati acquisti o vendite sul Mercato Secondario⁷.

Il regolamento delle Azioni negoziate sul mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. avverrà tramite Monte Titoli S.p.A..

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190, gli Intermediari Autorizzati rilasciano agli Investitori *Retail*, quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all’esecuzione dell’ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto duraturo, che confermi l’esecuzione dello stesso e che contenga, se pertinenti, le informazioni di cui all’art. 53, comma 6 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.

Per quanto riguarda le commissioni di negoziazione si rinvia al successivo paragrafo 9

⁷ Si ricorda che le commissioni di sottoscrizione e rimborso indicate nel Supplemento e KIID rilevanti si applicano unicamente quando le Azioni sono sottoscritte o rimborsate direttamente dalla Società sul mercato primario e non agli investitori che acquistano o cedono le Azioni su una borsa valori.



(“Oneri direttamente o indirettamente a carico dell’investitore e regime fiscale”).

Non è prevista la facoltà di richiedere la conversione delle Azioni del Comparto Rilevante in Azioni di altro comparto.

La Società provvede a comunicare a Borsa Italiana entro le ore 11,00 di ciascun giorno di borsa aperta il valore del NAV per quota del Comparto Rilevante relativo al giorno di borsa aperta precedente ed il numero di Azioni in circolazione.

La Società pubblica le informazioni relative ai Comparti conformemente a quanto previsto dalla normativa applicabile ed in particolare dagli articoli 22 e 103-bis del Regolamento Emittenti e dall’articolo 2.6.2 del Regolamento di Borsa nonché, nel caso n cui ricorrono le condizioni previste dalla normativa applicabile, informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano i Comparti, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all’articolo 66 del Regolamento Emittenti n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti e successive modifiche.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L’acquisto o la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante “tecniche di comunicazione a distanza” (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi “online” che, previa identificazione dell’investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L’Intermediario Autorizzato rilascia all’investitore idonea attestazione dell’avvenuta esecuzione degli ordini tramite Internet, in conformità con quanto previsto dall’art. 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.

L’utilizzo di Internet per l’acquisto di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

5.1 CONSEGNA DEI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI DELLE AZIONI

Le Azioni sono state dematerializzate ed immesse nel relativo sistema di gestione accentrativa tramite Clearstream AG. Il codice ISIN indicato di seguito identifica le Azioni del Comparto Rilevante,

Comparto Rilevante	ISIN
db x-trackers MSCI EMU Minimum Volatility UCITS ETF (DR) - Classe 1D	IE00BDGN9Z19

A seguito dell’ammissione alle negoziazioni sul Mercato ETFplus, le Azioni del Comparto Rilevante non potranno essere rappresentate da titoli, in conformità a quanto disposto dall’articolo 83bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché dagli articoli 11 e 16 del Regolamento Congiunto Consob/Banca d’Italia recante la Disciplina dei Servizi di Gestione



Accentrata, di Liquidazione, dei Sistemi di Garanzia e delle Relative Società di Gestione del 22 Febbraio 2008 (il “**Regolamento Congiunto Consob/Banca d’Italia**”). La negoziazione presso Borsa Italiana comporterà altresì l’obbligo di deposito accentrato delle Azioni ivi negoziate presso la Monte Titoli S.p.A. e pertanto la circolazione delle Azioni sarà regolata dalle convenzioni tra la Monte Titoli S.p.A. ed il menzionato sistema di gestione accentrata Clearstream AG, presso il quale Monte Titoli S.p.A. intrattiene un conto omnibus ai sensi degli articoli 15 e 63 del Regolamento Congiunto Consob/Banca d’Italia.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA’

KCG Europe Ltd, con sede legale in 55 Basinghall Street, Londra EC2V 5DU, Regno Unito, è stata nominata con apposita convenzione operatore “Specialista”, relativamente alla quotazione delle Azioni sul Mercato **ETFplus**. Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., l’operatore Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul Mercato **ETFplus** assumendo l’obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle Azioni del Comparto Rilevante secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni Deutsche Bank AG, avente sede legale in Taunusanlage 12, 60325 Francoforte sul Meno, Germania, calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto Rilevante, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell’Indice.

I dati relativi all’iNAV del Comparto Rilevante calcolato in Euro da Deutsche Bank AG sono diffusi alla pagina Reuters **XMVEINAV.SG**.

8. DIVIDENDI

Le Azioni del Comparto Rilevante sono Azioni a Distribuzione (Classe “D”). Le Azioni di Classe “D” individuano le Azioni per le quali la Società intende provvedere alla distribuzione fino a quattro volte all’anno.

L’entità dei proventi dell’attività di gestione, la data di stacco e quella del pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL’INVESTITORE E REGIME FISCALE

9.1 Le commissioni di gestione indicate nel KIID dei Comparti sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel Mercato Secondario.



Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione. Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel Mercato Secondario in una certa data e l'iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

- 9.2 Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'articolo 8, comma 5, del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dall'investimento in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto estero conformi alle direttive comunitarie, situati negli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che sono inclusi nella lista di cui al decreto del Ministro delle finanze 4 settembre 1996, e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni, al netto del 51,92 per cento dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni (cosiddetti *white listed*). I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati dell'Unione Europea e in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella cosiddetta *white list*) nei titoli medesimi. Detta percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali e annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle Azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. La ritenuta e' applicata a titolo di acconto nei confronti di a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa ai sensi dell'articolo 65 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del predetto testo unico; c) società ed enti di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 73 del medesimo testo unico e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del predetto articolo. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, la ritenuta e' applicata a titolo d'imposta.
- 9.3 Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, il Ministero delle Finanze ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote/azioni degli ETF. In particolare in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'articolo 10-ter della legge n.77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:



- (A) le azioni o le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
 - (B) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente, dato che
 - (1) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A. in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa;
 - (2) la società Monte Titoli S.p.A. accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR subdepositate; e
 - (3) gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.
- 9.4 Il trasferimento di Azioni, a seguito di successione *mortis causa* o per donazione, è soggetto all'imposta sulle successioni e donazioni con le seguenti aliquote sul valore complessivo netto delle Azioni:
- (A) trasferimenti in favore del coniuge e dei parenti in linea retta sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 1.000.000 di Euro: 4 per cento;
 - (B) trasferimenti in favore dei fratelli e delle sorelle sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 100.000 Euro: 6 per cento;
 - (C) trasferimenti in favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado: 6 per cento;
 - (D) trasferimenti in favore di altri soggetti: 8 per cento;
 - (E) se il beneficiario di detti trasferimenti è una persona portatrice di handicap riconosciuto grave ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di 1.500.000 Euro.
 - (F) Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione pubblicato secondo le modalità indicate nel paragrafo 10.



C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il NAV per Azione della Società viene pubblicato quotidianamente sul sito Internet della Società www.etf.db.com e su quello di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it.

Le modalità di calcolo del NAV sono indicate nella Sezione “Amministrazione della Società” contenute nel Prospetto della Società.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti ed i successivi eventuali aggiornamenti sono disponibili sul sito Internet della Società (www.etf.db.com) nonché, con esclusione delle relazioni annuali e semestrali, sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it):

- l'Atto Costitutivo della Società;
- il Documento di Quotazione;
- il Prospetto ed i Supplementi della Società;
- il KIID del Comparto Rilevante in lingua italiana;
- la relazione annuale e semestrale, ove disponibili.

La Società fornirà agli Investitori Retail, su richiesta indirizzata a 78 Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda ed a spese degli stessi, tramite posta o in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione, una copia dei sopra citati documenti.

La Società pubblica su Il Corriere della Sera, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e del KIID pubblicati.

Milano, 8 marzo 2017

Per Concept Fund Solutions plc

Per delega dei Legali Rappresentanti

Avv. Enrico Leone